



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL  
CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
DIVISIONE II – SISTEMA CAMERALE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 1° luglio 1970, n. 518, recante il “Riordinamento delle Camere di Commercio italiane all'estero”, ed in particolare l'art. 9, che riconosce al Ministero dello sviluppo economico la possibilità di concedere contributi per le spese di funzionamento alle Camere di Commercio italiane all'estero riconosciute ai sensi della stessa legge;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, ed in particolare l'articolo 42, comma 2, che prevede che il riparto delle risorse, iscritte nell'apposito capitolo del Ministero dello sviluppo economico, per la concessione in favore, tra l'altro, delle Camere di Commercio italiane all'estero per lo svolgimento di specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, sia effettuato con decreto del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 novembre 2021 (di seguito D.M.) che, nel sostituire integralmente il decreto ministeriale 24 aprile 2014, disciplina i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore di Camere di Commercio italiane all'estero per l'esecuzione di progetti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;

**VISTO** il decreto direttoriale dell'8 marzo 2021 (di seguito D.D.G.), concernente le modalità per la presentazione dei programmi promozionali da parte delle Camere di Commercio italiane all'estero ufficialmente riconosciute ai sensi della legge 518/70;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive integrazioni e modificazioni concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, ed in particolare la tabella n. 3, che destina al capitolo 2515 “somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi” dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2022 risorse pari ad € 6.817.970,00;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 gennaio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;



**VISTO** il Decreto Interministeriale dell'8 marzo 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2022 con cui, in sede di riparto della dotazione finanziaria dell'anno 2022 del Capitolo 2515, l'intero stanziamento iscritto, pari ad € 6.817.970,00 è stato destinato per € 5.817.970,00 al sostegno delle attività promozionali svolte dalle Camere di Commercio Italiane all'estero a favore delle PMI PG 1 e per € 1.000.000,00 alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche PG 3;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022, dell'avv. Loredana Gulino quale Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela dei Consumatori e la Normativa tecnica, avente decorrenza dal 12 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che le disponibilità di cassa del capitolo 2515 del corrente esercizio finanziario consentono di procedere alla liquidazione a favore delle Camere di Commercio italiane all'estero dei contributi relativi all'esecuzione di progetti per l'internazionalizzazione per l'anno 2021;

**VISTA** la domanda presentata in data 29/03/2022, con cui la Camera di Commercio Italiana Rio Grande do Sul - Brasile ha chiesto il contributo in relazione all'attività svolta nel 2021, per la spesa totale di € 26.738,42;

**VISTA** la nota prot. n. 3691 del 2 maggio 2022, con cui l'Ambasciata d'Italia ha espresso parere favorevole sulla citata domanda, considerato che il D.M. 30 novembre 2021 prevede che "il provvedimento di concessione è adottato sentita la rappresentanza diplomatica italiana";

**RITENUTA**, in base ai risultati delle attività di istruttoria, di cui all'art. 6, D.M. 30 novembre 2021, la parziale ammissibilità delle spese rendicontate di cui all'art. 2 dello stesso D.M.;

**CONSIDERATO** che in applicazione dell'art. 3, comma 4, del DM 30 novembre 2021, il contributo viene determinato nella misura del 7,84%;

**RITENUTO** pertanto di accogliere la succitata domanda di contributo per l'ammontare di € 26.639,27 e di procedere alla relativa liquidazione;

**VISTO** infine il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», non ancora convertito, ove si dispone la modifica della denominazione del Ministero dello sviluppo economico, che acquisisce il nome di Ministero delle imprese e del made in Italy»



## DECRETA

È concesso il contributo di € 2.089,59 (*duemilaottantanove/59*) alla Camera di Commercio Italiana di Rio Grande do Sul - Brasile, numero conto corrente EDC/074/0485500 presso BANCA POPOLARE DI SONDRIO, Lungo Mallerio Cadorna, 24 Cap 23100 – Sondrio (SO) Italia codice IBAN IT64Q0569611000EDCEU0485500 - codice BIC: POSOIT22 - valuta in EURO;

Il relativo onere grava sul Cap. 2515 PG 1 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2022 e ne è autorizzato il pagamento.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notifica o della sua comunicazione o dalla piena conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Avv. Loredana Gulino*)